

Noi siamo gli imprenditori che, per conto dei Concessionari di Stato, distribuiscono gli apparecchi da intrattenimento – le slot – nei pubblici esercizi. E' evidente come il settore del gioco legale stia attraversando un periodo di grave incertezza ed è per questo che riteniamo di dover ricordare un principio semplice ma basilare:

LA RESPONSABILITÀ NON È UN GIOCO

Ci sentiamo responsabili di **120mila posti di lavoro** e di **6mila aziende** del settore slot.

Ci sentiamo responsabili per il rischio di chiusura di molti dei **100mila** esercizi pubblici, i bar che creano occupazione anche grazie alle slot.

Ci sentiamo responsabili per oltre **6 miliardi** di euro - tra tributi e imposte - che entrano nelle casse erariali con il settore slot, poi redistribuiti nelle innumerevoli urgenze del Paese. Se venissero a mancare questi 6 miliardi quante tasse sulla casa e sul lavoro dovrebbero sopportare gli italiani?

Ci sentiamo responsabili per ciò che potrebbe accadere se il gioco illegale, gestito dalla criminalità organizzata nazionale e internazionale, dovesse prendere il sopravvento su quello controllato dallo Stato, ricordando gli 800mila videopoker disseminati sul territorio prima dell'avvento della slot legale.

Il nostro è il senso di responsabilità che si tramuta in dovere. Il dovere di difendere i posti di lavoro, la legalità, le eccellenze nella tecnologia e nello sviluppo. Il dovere di proteggere i giocatori delle slot, esaltando il concetto di divertimento e creando le condizioni per evitare il rischio di dipendenza. Il dovere di metterci in discussione, come altri non faranno mai, ripensando gli spazi dedicati alle slot nei bar e negli esercizi commerciali attraverso una visione che, prima di tutto, sappia educare i giocatori. Il nostro impegno, la nostra responsabilità, è nel fare in modo che la definizione "**APPARECCHIO DA INTRATTENIMENTO**", più comunemente detto slot, si riaffermi in un solo concetto: intrattenimento.

E se ci sarà da ridurre il numero di slot saremo i primi a farlo, visto che da molto tempo invochiamo una riduzione dell'offerta complessiva di prodotti di gioco con vincita in denaro.

E' per questo che ci sentiamo responsabili. Lo siamo perché tutto ciò che è legale impone grandi responsabilità.

Lo siamo perché abbiamo scelto di esserlo. Chi pagherà i 6 miliardi di euro che lo Stato perderà dal suo gioco legale e controllato? La legge di Stabilità può spazzare via tutto questo. Vi sembra una cosa responsabile?



Assotrattenimento 2007

#ResponsabiSlot



CONFINDUSTRIA SERVIZI
INNOVATIVI E TECNOLOGICI